

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

253892 Soluzione Papanicolaou OG 6 DC

1. Identificazione della sostanza/preparato e della società o ditta

1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Denominazione:

Soluzione Papanicolaou OG₆

1.2 Nome della società o ditta:

PANREAC QUIMICA, S.A. E 08110 Montcada i Reixac
(Barcelona) España Tel.: (+34) 935 642 408

Denominazione:

Soluzione Papanicolaou OG 6 DC

Soccorso:

Instituto Nacional de Toxicología (Madrid)

Tel.: (+34) 915 620 420

2. Composizione/Informazione dei componenti

Etanolo assoluto >80%

CAS [64-17-5] Formula: CH₃CH₂OH M.=46,07

EINECS 200-578-6 CEE 603-002-00-5

 R: 11

Facilmente infiammabile.

3. Identificazione dei pericoli

Facilmente infiammabile.

4. Primi soccorsi

4.1 Indicazioni generali:

In caso di perdita di conoscenza non dare da bere né provocare il vomito.

4.2 Inalazione:

Trasportare la persona all'aria aperta. Nel caso che persista il malessere, chiedere l'aiuto di un medico.

4.3 Contatto con la pelle:

Lavare con acqua abbondante. Togliere gli indumenti contaminati.

4.4 Occhi:

Lavare abbondantemente con acqua mantenendo le palpebre aperte. Nel caso di irritazione, chiedere l'aiuto di un medico.

4.5 Ingestione:

Bere abbondante acqua. Provocare il vomito. Non fornire emetici. Non fornire carbone animale. Non bere latte. Chiedere l'aiuto di un medico.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

253892 Soluzione Papanicolaou OG 6 DC

5. Misure di lotta contro gli incendi

5.1 Misure di estinzione adatte:

Acqua. Diossido di carbonio (CO₂). Schiuma. Polvere secca.

5.2 Misure di estinzione che NON devono utilizzarsi:

—

5.3 Pericoli speciali:

Inflammabile. Tenere lontano da fonti di ignizione. I vapori sono più pesanti dell'aria, per cui possono muoversi a livello terra. Può formare miscele esplosive con l'aria.

5.4 Attrezzature di protezione:

—

6. Misure a prendere in caso di versamento accidentale

6.1 Precauzioni individuali:

—

6.2 Precauzioni per proteggere l'ambiente:

Prevenire la contaminazione del suolo, acque e scarichi.

6.3 Metodi di raccolta/pulizia:

Raccogliere con materiali assorbenti (Assorbente General Panreac, Kieselguhr, ecc.) oppure con sabbia o terra secca e depositare in contenitori per residui per la posteriore eliminazione d'accordo con le normative vigenti.

7. Manipolazione e stoccaggio

7.1 Manipolazione:

Senza altre particolari indicazioni.

7.2 Stoccaggio:

Recipienti ben chiusi. In locale ben ventilato. Lontano da fonti di ignizione e calore.

8. Controlli di esposizione/protezione personale

8.1 Misure tecniche di protezione:

Assicurarsi una buona ventilazione e rinnovo dell'aria del locale.

8.2 Controllo limite di esposizione:

MAK 1000 ml/m³ o 1900 mg/m³ (etanolo)

8.3 Protezione respiratoria:

In caso di formazione di vapori/aerosol, utilizzare le attrezzature respiratorie adatte.

8.4 Protezione delle mani:

Utilizzare guanti adatti.

8.5 Protezione degli occhi:

Utilizzare occhiali adatti.

8.6 Misure igieniche particolari:

Togliere gli abiti contaminati. Lavarsi le mani prima degli intervalli e alla fine del lavoro.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

253892 Soluzione Papanicolaou OG 6 DC

9. Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto:

Liquido trasparente e incolore.

Odore:

Caratteristico.

Punto di infiammazione: 14°C

Densità (20/4): 0,833

Solubilità: Si miscela con acqua

10. Stabilità e reattività

10.1 Condizioni che si devono evitare:

—

10.2 Materie che si debbono evitare:

Metalli alcalini. Ossidi alcalini. Agenti ossidanti (fra i quali, acido perclorico, perclorati, alogeni, CrO₃, alogenossidi, acido nitrico, ossidi di nitrogeno, ossidi non metallici, acido cromosolfurico).

10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi:

—

10.4 Informazione complementare:

I gas/ vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

11. Informazione tossicologica

11.1 Tossicità acuta:

DL₅₀ orale topo: 7060 mg/kg (si riferisce al componente di maggior tossicità)

11.2 Effetti pericolosi per la salute:

Per inalazione di vapori: Assorbimento.

Per contatto oculare: Irritazioni leggeri.

Per ingestione: Si assorbe rapidamente.

Effetti sistematici: ubriachezza, vertigine, narcosi, paralisi respiratoria.

Non si scartano altre caratteristiche pericolose. Mantenere le abituali precauzioni nella manipolazione dei prodotti chimici.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

253892 Soluzione Papanicolaou OG 6 DC

12. Informazione Ecologica

12.1 Mobilità:

12.2 Ecotossicità:

12.2.1 - Test EC 50 (mg/l):

Batteri (Photobacterium phosphoreum) = 47000 mg/l ; Classificazione: Tossico

Batteri (Ps.putida) = $EC_{0} < 6500$ mg/l ; Classificazione: Tossico

Alghe (Sc.quadricauda) = $EC_{0} < 5000$ mg/l ; Classificazione: Tossico

Alghe (M. auroginosa) = $EC_{0} < 1450$ mg/l ; Classificazione: Tossico

Crostacei (Daphnia Magna) = $EC_{0} < 7800$ mg/l ; Classificazione: Tossico

Pesci = > 10.000 mg/l ; Classificazione: Tossico o poco tossico

12.2.2 - Medio recettore:

Pericolo per l'ambiente acquatico = Basso

Pericolo per l'ambiente terrestre = Basso

12.2.3 - Osservazioni:

Composti non ecotossici se la concentrazione del versamento non é molto elevata.

12.3 Degradabilità:

12.3.1- Test: _____

12.3.2 - Classificazione sulla degradazione biotica:

DBO_{5}/DQO Biodegradabilità = _____

12.3.3 - Degradazione abiotica secondo il pH: _____

12.3.4 - Osservazioni:

12.4 Accumulazione:

12.4.1 - Test:

12.4.2 - Bioaccumulazione:

Pericolo = _____

12.4.3 - Osservazioni:

12.5 Altri eventuali effetti alla natura:

Mantenendo le condizioni idonee di manipolazione non si aspettano la creazione di problemi ecologici.

DATI IN BASE dei componenti del preparato (Componente principale:etanolo)

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

253892 Soluzione Papanicolaou OG 6 DC

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Sostanza o preparato:

L'Unione Europea non stabilisce regole omogenee per l'eliminazione dei residui chimici, dato che sono residui speciali. Il loro trattamento ed eliminazione dipende dalla Leggi interne di ogni Paese. Per cui, per ogni caso, bisogna contattare le Autorità competenti, oppure con le imprese legalmente autorizzate alla eliminazione dei residui.

13.2 Imballaggi contaminati:

I recipienti e imballaggi contaminati con sostanze o preparati pericolosi, avranno lo stesso trattamento dei prodotti.

14. Informazione relativa al trasporto

Terrestre (ADR/RID):

Denominazione tecnica: Líquido inflamable, n.e.p.

ONU 1993 Classe: 3 Casella e lettera: 3b

Marittima (IMDG):

Denominazione tecnica: Líquido inflamable, n.e.p.

ONU 1993 Classe: 3.2 Gruppo d'imballo: II

Aerea (ICAO-IATA):

Denominazione tecnica: Líquido inflamable, n.e.p.

ONU 1993 Classe: 3 Gruppo d'imballo: II

Istruzione di imballaggio: CAO 307 PAX 305

15. Informazione regolamentare

Etichettato secondo le Direttive della CEE

Simboli: 

Indicazioni di pericolo: Facilmente infiammabile

Fraasi R: 11 Facilmente infiammabile.

Fraasi S: 7-16 Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

16. Altre informazioni

Numero e data di revisione:0 29.05.98

I dati registrati con la presente Scheda di Sicurezza sono basati nelle nostre attuali conoscenze, avendo come unico obiettivo informare sugli aspetti della sicurezza e non si garantiscono le proprietà e caratteristiche in esse indicate.